azimut S.p.A

Agli eredi di SUPRANI ATTILIO

Prot. n° 17760/26

del 6 NOV 2026

Oggetto: Cimitero di S.P. in Trento del Comune di Ravenna-Sepolcro n°112 – Decadenza

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

VISTO l'atto di affidamento ad Azimut S.p.A del servizio cimiteriale da parte del Comune di Ravenna, nonché il Contratto di Servizio;

RICHIAMATO il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria del Comune di Ravenna ed, in particolare, l'art. 87;

VISTO che nel cimitero di S.P. in Trento del Comune di Ravenna insiste il sepolcro contraddistinto quale n°112, all'origine in concessione a Suprani Attilio, come da atto Prot. 2643/30 del 28/03/1930;

RILEVATO che ricorre la situazione considerata dall'art. 87, comma 1 lett. m, comma 6 e 7 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Ravenna, cioè:

- Per estinzione della famiglia, come definita al comma 7;
- La decadenza della concessione per estinzione della famiglia concessionaria è determinata dalla specifica circostanza. La famiglia viene ad estinguersi quando non vi sono persone che abbiano titolo per assumere la qualità di concessionari;
- Quando siano trascorsi almeno 20 anni dall'ultima sepoltura e almeno 20 anni dalla morte del concessionario o, se del caso, dell'ultimo subentrante.

CONSTATATO come tale situazione comporti la dichiarazione di decadenza della concessione, salvo che i soggetti tenuti non provvedano a porre in essere le misure necessarie a porre rimedio alla situazione in atti esistente;

CERTIFIED ISO 9001 ISO 37001

Azimut spa
Società sottoposta all'attività di direzione, coordinamento e controllo da parte di Ravenna Holding Spa
Sede Legale:
Via Trieste 90/a – 48122 RAVENNA
tel. 0544.451238 – Fax 0544.684294
www.azimut-spa.it – info@azimut-spa.it
C.F. e R.I. RA 90003710390
P.IVA 01324100393 REA 79726
Cap. Soc. € 2.730.553,00 i.v
info@pec.azimut-spa.it

VISTO il precedente atto di diffida prot. 14088/26 in data 31/08/2026

ACCERTATO che sono perenti i termini in esso determinati;

CONSTATATO che non è stato provveduto;

DICHIARA

La decadenza della concessione in oggetto, con effetto dalla data entro la quale dovevano essere eseguite le opere e gli interventi prescritti nell'atto di diffida, data dalla quale cessano tutti i diritti derivanti dalla concessione in capo a chi ne aveva titolo, con il rientro del sepolcro in oggetto nella piena disponibilità del gestore del cimitero, senza che il concessionario possa vantare pretese per rimborsi, diritti, indennizzi ecc. anche per le opere eventualmente compiute , per le quali vale il principio dell'accessione previsto dall'art. 934 del Codice Civile.

La presente dichiarazione di decadenza è oggetto di comunicazione ai destinatari, qualora reperibili, nonché di pubblicazione per 30 giorni solari consecutivi all'albo pretorio del Comune ed all'ingresso del Cimitero, nonché nelle forme dell'art. 32 L. 18 giugno 2009, n° 69 e succ. modifiche, utilizzando il sito web di Azimut S.p.A, forme di pubblicità delle quali verrà conservato referto di avvenuta pubblicazione.

[redacted]

L'Amministratore Delegato
Ing Stefano Di Stefano

[redacted]